

SISTEMA SANITARIO
REGIONALE

OSPEDALE SANDRO PERTINI
AZIENDA OSPEDALIERA SAN GIOVANNI-ADDOLORATA
OSPEDALE SANT'EUGENIO
FONDAZIONE POLICLINICO TOR VERGATA
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA
POLICLINICO UMBERTO I

**CARTA
DEI SERVIZI
PSICHIATRICI
DI DIAGNOSI E CURA
(SPDC) ASL ROMA 2**



ASL
ROMA 2

PREMESSA

Il ricovero in ospedale porta con sé un bagaglio di disagio, sofferenza e dolore. L'esperienza di malattia, che trova la sua massima espressione nel ricovero, lede il senso di identità di chi la vive, aumenta la percezione della propria fragilità, mette a contatto con gli aspetti più elementari della propria umanità che, di colpo, ritornano ad essere più importanti di qualsiasi altra cosa.

Contribuire a rendere il ricovero un momento in cui vengano riconosciute la sofferenza e l'umanità di chi è ammalato e vengano restituite accoglienza e comprensione è non solo un atto che può arricchire chi opera in questa direzione, ma anche un dovere deontologico che deve tradursi in buone pratiche di assistenza e cura.

Alle persone portatrici di disagio e disturbo mentale che utilizzano prestazioni e servizi del Dipartimento di Salute Mentale (DSM), compreso il periodo di ricovero in Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC), devono essere garantiti, quindi, l'accoglienza e la comprensione del proprio dolore e l'accesso ai propri diritti, in particolare,

1. la libera espressione in ogni sede e in ogni ambito;
2. il rispetto delle proprie convinzioni morali, religiose e politiche;
3. il rispetto delle proprie scelte sessuali;
4. il diritto di comunicare;
5. il diritto di vedere riconosciute, ricercate e rafforzate le proprie abilità e non semplicemente vedere evidenziate le difficoltà e le disabilità;
6. il diritto di essere informati sui trattamenti terapeutici e di essere coinvolti nelle decisioni che possono essere legate alla propria salute e alla propria vita;
7. il diritto a non subire azioni lesive della propria integrità fisica e della propria dignità;
8. il diritto di scelta dell'équipe curante e, nell'ambito di questa delle singole figure professionali;
9. il rispetto reale delle differenze di genere, razza, religione, etnia, età, lingua, organizzando ove possibile risposte e strutture adeguate all'esercizio concreto di tale attenzione.

Cos'è il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)

I Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura sono i reparti, all'interno dei poli ospedalieri, in cui vengono ricoverate le persone che soffrono di un profondo disagio psichico che ha necessità di essere trattato, terapeutamente, in condizioni di degenza ospedaliera, poiché si presenta in forma di acuzie e di intensa gravità sintomatologica.

I Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura dell'Ospedale Sandro Pertini, dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni-Addolorata e dell'Ospedale Sant'Eugenio fanno parte del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 2.

Con quest'ultima, inoltre, sono funzionalmente integrati i Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura della Fondazione Policlinico Tor Vergata e dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I.

Cosa si fa in SPDC

Vi si effettuano:

- ricoveri in regime di Trattamento Sanitario Volontario o in regime di Trattamento Sanitario Obbligatorio;
- trattamento e cura delle patologie psichiatriche in fase acuta: diagnosi, trattamento farmacologico, colloqui individuali, familiari e di gruppo, integrazione e collegamento con i Centri di Salute Mentale.

Inoltre, viene svolta attività di

- consulenza psichiatrica presso il Dipartimento di Emergenza e Accettazione;
- consulenza psichiatrica e attività di collegamento presso gli altri reparti dell'ospedale.

Chi accoglie

I cittadini che risiedono nel territorio della ASL Roma 2:

- le donne e gli uomini residenti nel IV Municipio e le donne residenti nel V Municipio, potranno rivolgersi al SPDC dell'Ospedale Sandro Pertini;
- le donne e gli uomini residenti nel VII Municipio, potranno rivolgersi al SPDC dell'AO S. Giovanni-Addolorata;
- le donne e gli uomini residenti nel VI Municipio, potranno rivolgersi al SPDC della Fondazione Policlinico Tor Vergata;
- le donne e gli uomini residenti nell'VIII e IX Municipio, potranno rivolgersi al SPDC dell'Ospedale Sant'Eugenio;
- gli uomini residenti nel V Municipio, potranno rivolgersi al SPDC dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I.

MUNICIPIO DI RESIDENZA		SPDC DI RIFERIMENTO
IV Municipio	Donne e Uomini	SPDC S. Pertini
V Municipio	Donne	SPDC S. Pertini
V Municipio	Uomini	SPDC AOU Policlinico Umberto I
VI Municipio	Donne e Uomini	SPDC Fondazione Policlinico Tor Vergata
VII Municipio	Donne e Uomini	SPDC AO S. Giovanni-Addolorata
VIII Municipio	Donne e Uomini	SPDC Sant'Eugenio
IX Municipio	Donne e Uomini	SPDC Sant'Eugenio

Chi lavora in SPDC

Vi operano psichiatri, psicologi, infermieri, assistenti sociali etc..

Come e quando si accede in SPDC

Vi si può accedere su invio del CSM o del medico di famiglia, tramite il servizio del 118 oppure direttamente.

L'accettazione ospedaliera, con uno psichiatra di guardia, è sempre aperta, 24 ore su 24.

Il cittadino dovrebbe portare con sé un documento di riconoscimento e la tessera sanitaria con il numero di codice fiscale.

Dove si trovano i SPDC-Contatti

SPDC Ospedale Sandro Pertini

Via dei Monti Tiburtini, n. 385 - 00157 Roma
Telefono: +39 06 41433406, +39 06 41433408

SPDC AO S. Giovanni-Addolorata

Via S. Stefano Rotondo, n. 5/A - 00184 Roma
Telefono: +39 06 77054302 (Assistente Sociale), +39 06 77054311 (reparto), +39 06 77054316 (Coordinatore Infermieristico)
Fax: +39 06 77054312

SPDC Ospedale Sant'Eugenio

Piazzale dell'Umanesimo, n. 10 - 00144 Roma
Telefono: +39 06 51002501, +39 06 51002499

Fax: +39 06 51002502

SPDC Fondazione Policlinico Tor Vergata

Viale Oxford, n. 81 - 00133 Roma Torre 8 – Linea Fucsia T8 - Piano Terra

Telefono: +39 06 20904726

Fax: +39 06 20904703

Mail: psichiatria@ptvonline.it

SPDC AOU Policlinico Umberto I

Viale Dell'Università, n. 30 - 00185 Roma

Telefono: +39 06 4997 8775

Fax: +39 06 4997 8748

Orari di visita e colloqui con il personale sanitario nel rispetto delle vigenti normative sulla privacy

SPDC Ospedale Sandro Pertini

Orario di visita: tutti i giorni 16.30 - 17.30, Giovedì e festivi 11.00 - 12.00

Colloqui con il personale sanitario: su appuntamento e nel rispetto della legge sulla riservatezza, le notizie sul ricovero dei degenti verranno fornite ai familiari in incontri con gli operatori di riferimento; in ogni caso, il personale in turno è a disposizione per qualsiasi tipo d'informazione.

SPDC AO S. Giovanni-Addolorata

Orario di visita: tutti i giorni, a partire dalle 18.00, per una media di circa 3 ore

Colloqui con il personale sanitario: a richiesta, con ampia tolleranza d'orari, anche giornalmente.

SPDC Ospedale Sant'Eugenio

Orario di visita: tutti i giorni, a partire dalle 18.00, per una media di circa 3 ore

Colloqui con il personale sanitario: a richiesta, con ampia tolleranza d'orari, anche giornalmente.

SPDC Fondazione Policlinico Tor Vergata

Orario di visita: tutti i giorni 13.00 - 13.45 e 17.00 - 17.45

Colloqui con il personale sanitario: tutti i pomeriggi 17.00 - 18.00, Martedì e Venerdì 13.00 - 13.45

SPDC AOU Policlinico Umberto I

Orario di visita: tutti i giorni dalle ore 17.00 alle ore 18.30. La domenica e i festivi dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Colloqui con il personale sanitario: previo appuntamento

L'orario di visita potrebbe essere modificato in qualsiasi momento a causa di problemi legati alle condizioni dei degenti ricoverati ed all'attività clinica. Non sono ammessi in reparto bambini di età inferiore ai 12 anni.

Decorso del ricovero e dimissioni

I ricoveri ospedalieri sono temporanei e la dimissione è possibile quando:

- le condizioni cliniche del paziente sono migliorate e stabilizzate;
- la crisi che ha determinato il ricovero è stata definita nel suo significato così da formulare una diagnosi, praticare le cure appropriate, elaborare un progetto terapeutico personalizzato, in collaborazione con il Centro di Salute Mentale di riferimento territoriale, che sarà proseguito anche dopo la dimissione.

Durante la degenza, i pazienti sono seguiti dal personale sanitario che opera nel reparto: psichiatri, psicologi, assistenti sociali, infermieri etc.. Ogni persona ricoverata è affidata ad una equipe di riferimento che lo seguirà nel corso della degenza.

Gli interventi terapeutici sono modulati in base alle condizioni cliniche di ogni paziente e prevedono colloqui a scopo diagnostico e terapeutico, trattamenti farmacologici, incontri con i familiari/caregiver, colloqui di sostegno psicologico, supporto per problematiche sociali, monitoraggio costante dell'andamento del ricovero. Sono, inoltre, parte integrante dell'attività terapeutica incontri periodici tra gli operatori del reparto e dei servizi territoriali per la salute mentale, per verificare il progetto terapeutico e l'efficacia del trattamento nonché la durata del ricovero e le dimissioni, nel corso della degenza, e per delineare il progetto terapeutico personalizzato per il dopo-dimissioni che dovrà essere condiviso ed accettato dal paziente.

Alla fine della degenza, verrà rilasciato al paziente il foglio di dimissione contenente una sintesi dell'andamento del ricovero, la terapia farmacologica da assumere e altre notizie utili per i curanti.

I doveri degli utenti e dei familiari

Rispetto delle altre persone ricoverate.

Rispetto dei professionisti e dell'organizzazione del lavoro.

Rispetto delle regole di convivenza ospedaliera: orari, visite, pasti, riposo, norme igienico sanitarie, silenzio.

Rispetto degli ambienti, delle attrezzature e degli arredi.

Rispetto dei divieti (fumo, rumore etc.).

Cosa non portare

I pazienti ricoverati non possono avere con sè oggetti il cui uso potrebbe rilevarsi improprio (posate metalliche, lamette, forbici, oggetti in vetro, lattine, pinzette, accendini, cinture, lacci...). Inoltre è vietata l'introduzione di cibi cotti non autorizzati. Gli oggetti di valore in possesso dei pazienti (monili, denaro, documenti etc.) verranno consegnati alle guardie giurate, conservati in apposita cassaforte e riconsegnati alla dimissione.

I familiari sono invitati ad osservare tali regole e, per eventuali dubbi, potranno rivolgersi al personale in servizio.

Cosa portare

Biancheria personale di ricambio, accessori e prodotti per l'igiene personale. I pazienti possono utilizzare anche il cellulare, se autorizzati a farlo, compatibilmente con le attività di reparto e con le condizioni cliniche. Il paziente potrà trattenere oggetti personali non di grande valore sotto la propria responsabilità.

Segnalazioni e reclami

Si possono inviare segnalazioni e reclami all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) della ASL Roma 2.

